

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2 - STORIA MODERNA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/02 - STORIA MODERNA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010- D.R. N. REP. 373/2021, PROT. 8204/21 del 22.01.2021 - AVVISO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE - 4a SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI N. 6 del 22.01.2021

COD. 2021-PO18-007

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 23/03/2021 alle ore 17 ha avuto luogo (per via telematica) la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura di selezione di cui all'intestazione, nominata con D.R. n. rep. 1776/2021, prot. 34898/21 del 11.03.2021, e composta da:

Prof. **Haim Burstin**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze umane per la Formazione settore concorsuale **11/A2**, SSD **M-STO/02** dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Prof. **Stefano Levati**, Ordinario presso il Dipartimento di Studi storici, settore concorsuale **11/A2**, SSD **M-STO/02** dell'Università degli Studi di Milano

Prof. sa **Manuela Antonietta Albertone** Ordinario presso il Dipartimento di Studi storici. settore concorsuale **11/A2**, SSD **M-STO/02** dell'Università degli Studi di Torino

La Commissione ha provveduto a nominare il Presidente nella persona del Prof. Haim Burstin e il Segretario nella persona del Prof. Stefano Levati

I lavori della Commissione si concluderanno entro 4 mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle prove previste dal bando ed a consegnarli al Responsabile del procedimento dell'Università di Milano-Bicocca, all'indirizzo valutazionicomparative@unimib.it, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 12 aprile 2021 alle ore 17.00 in modalità telematica in videoconferenza attraverso la piattaforma Google Meet, come previsto dal vigente Regolamento d'Ateneo ed anche in considerazione dell'attuale stato di emergenza epidemiologica derivante da COVID-19 e delle misure previste nei provvedimenti emessi dalle autorità nazionali e regionali.

La Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati che risultano essere

1) Erica Joy Mannucci

I Commissari hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione.

YB

La Commissione ha preso in esame la documentazione pervenuta dalla candidata tramite il sistema PICA e, tenendo conto dei criteri indicati nella prima riunione, ha effettuato la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato. Al termine della valutazione, la Commissione ha formulato un motivato giudizio collegiale. (all. n. 1)

Nessun candidato ha dovuto sostenere la prova didattica, prevista per i candidati che non siano mai stati professori di prima e seconda fascia in una Università italiana, o non abbiano ottenuto l'idoneità in base alla legge 210/1998 , né il bando prevedeva l'accertamento della conoscenza da parte dei candidati di alcuna lingua straniera. Pertanto, la Commissione ha espresso i giudizi finali (all. n. 2) sulla base delle valutazioni collegiali formulate sulle pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica.

Non figurano candidati che abbiano rinunciato alla procedura.

La Commissione, dopo approfondita discussione, con deliberazione assunta all'unanimità, individua idoneo alla selezione per la copertura di n.1 posto di professore di I fascia per il settore concorsuale 11/A2, settore scientifico-disciplinare M-STO/02 presso il Dipartimento di Scienze umane per la Formazione la candidata Erica Joy Mannucci con la seguente motivazione:

La commissione esprime un giudizio estremamente positivo sia sull'attività didattica che su quella scientifica della candidata e valuta che sia pienamente idonea a ricoprire il posto messo a concorso.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura e procede a trasmettere i verbali delle singole riunioni e della relazione riassuntiva e tutti gli allegati al Responsabile del procedimento dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, anche in formato elettronico all'indirizzo valutazionicomparative@unimib.it.

La relazione riassuntiva, stilata dalla Commissione riunitasi ad hoc alle ore 19.30 del 12 /04/2021, unitamente a tutti i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici sul sito dell'Ateneo alla pagina <http://www.unimib.it/> nella sezione Lavora con noi –Personale Docente – Docenti di I fascia.

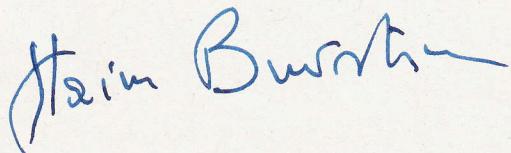
La Commissione termina i lavori alle ore 20.00 del 12/04/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 12 aprile 2021

Per la COMMISSIONE:

Prof. Haim Burstin



Allegati:

- N. 1 Giudizi analitici di valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati
- N. 1 Giudizi finali
- N. 2 Dichiarazioni di concordanza al verbale sottoscritte dai Componenti della Commissione Giudicatrice

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2 - STORIA MODERNA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/02 - STORIA MODERNA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010- D.R. N. REP. 373/2021, PROT. 8204/21 del 22.01.2021 - AVVISO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE - 4a SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI N. 6 del 22.01.2021

COD. 2021-PO18-007

Allegato n. 1 alla Relazione Finale

**VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E
DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO ERICA JOY MANNUCCI**

Valutazione dell'attività didattica

La professoressa Mannucci svolge continuativamente dal 2005 il ruolo di professore associato nell'ambito del raggruppamento disciplinare M-STO/02 presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca. Questo titolo è stato conseguito dopo un quadriennio come assegnista di ricerca presso il medesimo dipartimento e in particolare presso la cattedra di Storia moderna; ciò ha permesso alla candidata di conseguire una prima familiarità con la specificità e la particolare vocazione di questo dipartimento.

L'attività didattica della professoressa Mannucci si è infatti dispiegata in maniera particolarmente versatile, seguendo tre direttive. Quella dell'insegnamento più specificamente legato alla modernistica, nell'ambito del corso di laurea magistrale in "Formazione e sviluppo delle risorse umane", dedicandosi all'insegnamento di un comparto particolarmente significativo di questa disciplina e cioè la storia delle istituzioni politiche e sociali.

Ma il suo impegno didattico non è rimasto confinato a un ambito specialistico; si è altresì rivolto a un compito fondamentale e oggi particolarmente delicato nell'insegnamento universitario: quello della didattica della storia, rivolto in particolare ai futuri insegnanti e formatori nell'ambito del corso di laurea in Scienze della formazione primaria. A sottolineare l'importanza strategica che questo settore assume nella nostra contemporaneità, è il dibattito intellettuale in corso nel nostro paese e a livello internazionale sulla progressiva perdita della scansione temporale nelle giovani generazioni e il diffondersi di un pericoloso anacronismo di massa (sotto forma di *cancel culture*) e di forme di amnesia collettiva; da qui l'importanza per il Dipartimento in cui la candidata presta servizio, di un impegno volto a fornire - anche e proprio a partire dalla storia moderna - gli strumenti più idonei ai futuri insegnanti per contrastare questa pericolosa tendenza. La commissione rileva quindi la particolare congruenza dell'attività della candidata su questo versante.

La candidata ha potuto infine dedicarsi a un insegnamento di livello dottorale nel quadro della sua partecipazione al collegio dei docenti del dottorato in Scienze storiche presso l'Università

HB

degli studi del Piemonte orientale, nelle diverse denominazioni che esso ha assunto dal 2009 fino ad oggi.

In queste sue diverse funzioni, la candidata ha svolto con regolarità i suoi corsi, ha diretto tesi di laurea, ha partecipato sistematicamente alle commissioni di esame e di laurea, riscontrando un buon indice di gradimento da parte degli studenti.

Valutazione della produzione scientifica

L'asse centrale del lavoro di ricerca della candidata ruota ormai da diversi anni attorno a un tema di rilievo nella storia del pensiero e della cultura: la formazione e lo sviluppo tra la seconda metà del 700 e il primo 800 di una cultura radicale, laica, a tratti atea e materialista, difficilmente assimilabile al *main stream* ideologico dell'epoca, spesso marginale o di nicchia, ma altamente sintomatico.

Questo tipo di indagine, se rientra da un lato in una tradizione consolidata di studi in storia delle idee relativa al tardo illuminismo, dialoga nei lavori della candidata, con le tendenze storiografiche più recenti e rientra in quella ripresa di interesse per i fenomeni culturali e ideologici e per il loro influsso sulla storia politica, messa in piena evidenza dagli importanti lavori di Jonathan Israel.

Al cuore dell'interesse della candidata è indubbiamente la Rivoluzione Francese, punto di confluenza in cui sfociano le tensioni radicali studiate dalla candidata e grande laboratorio da cui questi stessi spunti, pur minoritari, si proiettano nel secolo successivo; l'approccio non si limita quindi a una cronologia ristretta, ripiegata sull'evento, ma riesce a dispiegarsi su un arco temporale che collega il Settecento all'epoca napoleonica e più oltre fino a tutto il primo Ottocento (v. pubbl. 12)

Le 12 pubblicazioni illustrate soprattutto gli sviluppi più recenti di questo orientamento seguito con perseveranza dalla candidata, a partire dalla monografia dedicata a Sylvain Maréchal (v. pubbl. n. 2) che ne costituisce uno dei fondamenti. Attraverso la biografia ben documentata di un personaggio atipico che vive la stagione rivoluzionaria e ad essa sopravvive, la candidata entra in modo personale e ragionato nel denso dibattito storiografico sulla rivoluzione, dimostrando non solo di saper utilizzare una molteplicità di fonti di cui alcune di prima mano, ma altresì un'indubbia capacità di approfondimento e di riflessione critica. Lavori più recenti le consentono di prolungare la sua attenzione su Maréchal, in seno al filone più generale del pensiero anti-religioso (v. pubbl. n. 5, 6). Ma lo sviluppo recente più significativo è il volume dedicato alle donne della Rivoluzione francese (v. pubbl. n. 1, 10). Il merito di questi lavori è quello di non sottostare a una consuetudine invalsa che fa degli studi di genere una sorta di moda storiografica. Anche in questo campo la candidata applica il suo personale approccio rivolgendosi non alla donna in generale ma a un particolare tipo di donna; la cittadinanza al femminile è studiata attraverso l'analisi di scrittrici, donne di scienza e di cultura di ispirazione non di rado radicale, e anticonformista.

Tra gli interessi più recenti della candidata va sottolineato un settore poco battuto dall'osservazione tradizionale del periodo prerivoluzionario e rivoluzionario, ma non per questo scollato dal grande dibattito di fine secolo: quello sul vegetarianismo e sulla frugalità che la candidata ha studiato in altra sede e che ora ricolloca nel quadro di un Settecento ricco di spunti e impegnato nel complesso percorso tra utopia e riforma (v. pubbl. 4, 10)

Per affinità emerge infine un ultimo tema sviluppato più di recente dalla candidata e che consiste nel suo interesse per il ruolo degli animali nella cultura dei Lumi (v. pubbl. n. 9). Si tratta, anche in questo caso, di un filone tradizionalmente marginale che sembra però imporsi i questi ultimi anni anche nel campo degli studi sulla rivoluzione, ad opera di un suo esponente di rilievo come Pierre Serna. Siamo dunque su di un terreno in cui la candidata sa inserire le

H B

sue personali curiosità intellettuali entro un corso storiografico di più ampio respiro, contribuendo così all'allargamento del quadro tematico e del raggio di attenzione degli storici di questo periodo. I filoni più recenti rivelano dunque una prospettiva interdisciplinare declinta su temi originali.

La produzione scientifica è ampia e continuativa. La candidata presenta solide monografie e articoli pubblicati su riviste di fascia A

In conclusione, il percorso di ricerca della candidata si rivela non solo di primo interesse e condotto con coerenza scientifica e metodologica, ma evidenzia anche un profilo pienamente conforme alle esigenze di ricerca dell'Ateneo nel campo della modernistica.

Valutazione dell'attività di ricerca a livello pubblico

La candidata si contraddistingue per una assidua presenza nei circuiti scientifici nazionali e internazionali che l'hanno portata a partecipare o a dirigere progetti di ricerca in Italia e all'estero.

Una consuetudine ormai consolidata la lega al panorama storiografico francese cui negli ultimi anni si è aggiunta una collaborazione significativa con ambienti universitari anglosassoni. In particolare, va sottolineato il ruolo svolto come responsabile scientifico di unità di ricerca PRIN e, più di recente, l'associazione a un progetto internazionale che fa capo al King's College di Londra.

La candidata risulta membro attivo di comitati di redazione di riviste specializzate e di collane editoriali come pure di diverse società scientifiche in Italia e all'estero. Regolare e continuativa è stata la sua partecipazione a convegni, in qualità di relatrice e di organizzatrice, anche in questo caso sia a livello nazionale che internazionale.

Da queste attività scaturisce un profilo pienamente inserito nella comunità scientifica sia nazionale che internazionale attraverso iniziative e collaborazioni di rilevanza accademica.

Profilo sintetico:

Un coerente e maturo percorso di ricerca, condensato in pubblicazioni di rilievo per case editrici e riviste di livello, un curriculum scientifico denso di collaborazioni sul piano nazionale e soprattutto internazionale e un impegno didattico rivolto alle diverse componenti del mondo universitario caratterizzano l'attività pregressa della candidata.

Giudizio collegiale della Commissione:

La commissione esprime un giudizio estremamente positivo sia sull'attività didattica che su quella scientifica della candidata e valuta che sia pienamente idonea a ricoprire il posto messo a concorso.

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A2 - STORIA MODERNA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/02 - STORIA MODERNA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010- D.R. N. REP. 373/2021, PROT. 8204/21 del 22.01.2021 – AVVISO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE – 4a SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI N. 6 del 22.01.2021

COD. 2021-PO18-007

GIUDIZI FINALI

Allegato n. 2 alla Relazione Finale

CANDIDATO: ERICA JOY MANNUCCI

La commissione esprime un giudizio estremamente positivo sia sull'attività didattica che su quella scientifica della candidata e valuta che sia pienamente idonea a ricoprire il posto messo a concorso.

YB



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 0C3553B6667340D2D53CFC84B6B915E097DDD0DE17B0B263C64E401656C1416D

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Protocollo 0049870/21
Data Protocollo 15/04/2021
AOO AMM. CENTRALE
UOR AREA PERSONALE

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <https://webproto.si.unimib.it/portaleglifo>

IDENTIFICATIVO 89TG5-40412

PASSWORD e79ol

DATA SCADENZA 15-04-2022